

.. 4

VENERDÌ - 21 OTTOBRE 2022 - LA NAZIONE

QW

Confesercenti Toscana Nord

Caro bollette Le proposte al sindaco Conti

Luigi
Micheletti*



Il caro bollette sta mettendo in ginocchio anche le imprese pisane. Per questo attendiamo un intervento serio ed immediato del prossimo governo. Ma anche una manovra a sostegno delle attività che è nelle possibilità di questa amministrazione comunale attraverso un filone che riguarda gli affitti ed un altro il suolo pubblico. L'inverno si preannuncia durissimo con aumenti delle bollette che andranno ad erodere i bilanci già difficili delle attività commerciali. E purtroppo senza spiragli all'orizzonte.

Crediamo che il governo, ormai prossimo all'insediamento, debba fare la sua parte, ma anche il Comune ha strumenti per intervenire. Strumenti tra l'altro già messi in campo nel periodo della pandemia e che realtà a noi vicine come Lucca hanno riproposto proprio per i prossimi mesi. Crediamo si debba riaprire innanzitutto il bando per aiutare a pagare gli affitti dei fondi commerciali, costi che uniti a quelli delle bollette rischiano di erodere tutti i margini dei bilanci. Un bando attivato in tempo di covid e che dette ottimi risultati. Per quanto riguarda il suolo pubblico la gratuità scadrà a fine anno. Per il 2023, nel caso non si possa estendere l'attuale esenzione, proponiamo di rendere gratis i tavoli esterni dei pubblici esercizi almeno fino a giugno. E per gli ambulanti uno sgravio almeno del 25% per tutti i mercati del 2023. Continuare a gridare al caro bollette e all'impennata dell'inflazione serve a poco se non sostenuto da soluzioni. Siamo disponibili ad un confronto immediato con il sindaco Michele Conti sulla base delle proposte che abbiamo illustrato.

*Presidente
Confesercenti
Toscana Nord

Fra Terra & Mare

opinioni e commenti

Sport equestri

A San Rossore l'endurance edizione 2023

Gianluca
Laliscia*



Per mantenere in Italia il prossimo FEI Endurance World Championship 2023 scende in campo il Comitato Organizzatore dell'edizione 2021 - Italia Endurance asd e sistemaeventi.it srl -, proponendo come sede, il 29 aprile 2023, l'ippodromo di

Pisa San Rossore, impianto confermato un vero paradiso equestre. Il campionato mondiale, assegnato precedentemente a Isola della Scala - Verona, avrebbe dovuto avere tenersi nel 2022, ma la Federazione Equestre Internazionale (FEI) ha deciso di annullarlo a pochi giorni dallo svolgimento per problemi organizzativi, riaprendo le relative candidature a livello mondiale. Siamo scesi in campo in nome dell'Italia e del grande amore per l'endurance, sport capace di creare forti relazioni e un'efficace promozione del territorio. In tempi rapidi, con pieno supporto della Federazione Italiana Sport Equestri (Fise) e delle istituzioni locali e nazionali, si è scelto Pisa San Rossore: posso dire come cavaliere e al tempo stesso

organizzatore, che non esiste un luogo migliore per ospitare un campionato del mondo. La sicurezza e il tecnicismo del nostro percorso si uniscono a tutte le qualità di logistica e accoglienza di una città internazionale come Pisa. Sono sicuro che il mio pensiero è condiviso da molti, tra tutti ricordo l'apprezzamento del presidente Coni Giovanni Malagò. Puntiamo a realizzare di un evento green ed ecosostenibile, come già quello del 2021, con percorso già testato, ottime infrastrutture e servizi tecnici, l'attenzione al benessere del cavallo, la regia e l'operatività di un comitato organizzatore esperto, l'entusiasmo di lavorare per celebrare l'endurance a 360 gradi.

*CEO & Chairman di
sistemaeventi.it srl

A SAN ROSSORE TORNA L'ENDURANCE



Progetto

Promuovere la salute tra i migranti

Tania
Barbi*



Il Coeso società della salute sarà presente oggi al Congresso della società italiana della medicina delle migrazioni all'Università La Sapienza di Roma, per spiegare i risultati del progetto Samedi, di cui Coeso Sds Grosseto è capofila, con partner l'Asl Toscana sud est e l'Università di Siena, che ha visto la costruzione e la

realizzazione di itinerari per la promozione della salute: da quella biologica a quella sociale. A parlare degli obiettivi e, soprattutto, dei risultati sarà l'antropologa Michela Marchetti, di Oxfam Italia, che ha lavorato al progetto. Tra i principali obiettivi dello stesso progetto anche il potenziamento delle competenze interculturali degli operatori nella presa in cura di cittadini di Paesi terzi, coinvolgendo operatori socio-sanitari di vari centri di salute mentale e dei servizi per le dipendenze di Grosseto, Arezzo, Valdarno, Siena e Val d'Elsa. Durante il progetto sono stati raggiunti gruppi di persone e comunità straniere particolarmente isolate e marginali. Sono stati sviluppati percorsi diversi, rimodulati di volta in volta a partire dai punti

di forza dei servizi e delle reti territoriali presenti, intervenendo poi sulle problematiche specifiche. Questo progetto è finalizzato a valorizzare la multiprofessionalità e la collaborazione tra realtà territoriali diverse ha permesso anche di facilitare l'accesso e la fruizione consapevole dei servizi da parte delle persone aumentando, allo stesso tempo, la competenza culturale e relazionale degli operatori. Per fornire prospettive spesso inedite su temi specifici, il progetto ha utilizzato figure di prossimità sui territori, quali antropologi, mediatori linguistico-culturali, peer educator ed educatori sanitari che hanno facilitato anche i processi di reciproca comprensione e fiducia.

*Direttrice Coeso Grosseto

Ambiente

Il Comune ha sbagliato su Rimateria

Riccardo
Gelichi*



Non è finita, siamo solo all'inizio. A Piombino Rinascenza Toscana sta perfezionando il subentro a Rimateria per la gestione della discarica, in questo momento attenderà alle prescrizioni della Regione per avviare il proprio progetto industriale che, oltre l'ampliamento dei volumi di discarica, prevede un impianto per il percolato, uno di trattamento fanghi e un altro di ossidazione termica, è solo una questione di tempo. Nel frattempo Rinascenza ha ottenuto dal Demanio la possibilità di conferire rifiuti senza alcun vincolo sulla tipologia di rifiuto siderurgico, quindi potranno conferire anche organico. La grande differenza con Rimateria è che il piano industriale di quest'ultima poteva essere modificato, i privati erano disponibili, poiché società partecipata anche dal pubblico, cioè dal Comune di Piombino; con Rinascenza Toscana il Comune invece si confronta con un privato, senza alcuna possibilità di dissuasione. Con il fallimento di Rimateria non solo abbiamo perso ogni opportunità di veicolare il progetto industriale sulla base delle necessità pubbliche, mettendo in sicurezza le aree di discarica abusive limitrofe Li45 e 36 ettari e chiuderle. Con un piano industriale fortemente ridimensionato e conferendo in sicurezza, Rimateria poteva portare anche risorse economiche da riversare in opere pubbliche per Piombino, come fanno a Peccioli. Per il puzzo bastava attendere la messa a norma degli impianti che Rimateria aveva avviato e poi intraprendere quei virtuosi processi di bonifica che tutti ancora attendiamo, avevamo il know-how per affrontare questi grandi impegni. Quest'amministrazione ha la responsabilità di aver gettato tutto alle ortiche, avendo consapevolezza della possibilità che poteva subentrare un privato, questo è il motivo per cui Ascolta Piombino è fuori dalla maggioranza; il paradosso è che c'è ancora qualcuno che ringrazia.

*Portavoce Ascolta Piombino